

F.A.Q.

BANDO PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DI NATURA PRIVATA E ALLE ASSOCIAZIONI, SPORTIVE E/O CULTURALI, CHE HANNO SUBITO DANNI MATERIALI DERIVANTI DA ATTI VANDALICI CORRELATI AD EPISODI DI FURTO TENTATO O PERPETRATO

Come prepararsi alla partecipazione?

- 1) Leggere preventivamente il "Bando per l'erogazione di contributi alle attività economiche di natura privata e alle associazioni, sportive e/o culturali, che hanno subito danni materiali derivanti da atti vandalici correlati ad episodi di furto tentato o perpetrato";
- 2) Compilare l'allegato A del Bando, firmarlo ed apporre la marca da Bollo da € 16,00 annullandola o, in alternativa, indicare in domanda gli estremi della marca da bollo.
- 3) Preparare gli allegati in formato PDF (Copia della querela/denuncia; copia delle fatture, intestate al richiedente, con descrizione dei lavori eseguiti; copia dei documenti che dimostrano i pagamenti tracciabili relativi ai ripristini effettuati; carta di identità del legale rappresentante o di un suo delegato; eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante e documento del legale rappresentante; eventuale copia della polizza assicurativa con franchigia o copia della polizza assicurativa che prevede una specifica clausola di esclusione della risarcibilità);
- 4) Inviare congiuntamente l'allegato A e i relativi allegati necessari alla PEC contributovetrine@pec.comune.venezias.it

Come si presenta la domanda per l'erogazione del contributo a parziale ristoro delle spese sostenute per il ripristino dei danni subiti a causa di atti vandalici connessi a episodi di furto?

La domanda si presenta compilando l'allegato A del Bando. La domanda va inviata all'indirizzo PEC contributovetrine@pec.comune.venezias.it

Non sono ammesse domande presentate a mano.

Quando si presenta la domanda?

La domanda può essere presentata dalle ore 13.00 del 22.02.2023 alle ore 24.00 del 24.04.2024.

Come si firma la domanda?

La domanda può essere firmata digitalmente o con firma autografa.

Chi può beneficiare del contributo?

Il contributo è a favore delle società di persone e di capitali, degli imprenditori individuali, delle società cooperative, dei consorzi con attività esterna, delle imprese artigiane, dei lavoratori autonomi in possesso di partita iva e delle

associazioni culturali e/o sportive, in possesso delle condizioni previste dagli artt. 4, 5 e 6 del Bando.

Quali sono i requisiti per accedere al contributo nel caso in cui il richiedente sia un'attività economica privata?

Nel caso in cui il richiedente sia un'attività economica privata (società di persone e di capitali, agli imprenditori individuali, alle società cooperative, ai consorzi con attività esterna, alle imprese artigiane, ai lavoratori autonomi), dovranno ricorrere le seguenti ipotesi:

- il locale danneggiato deve essere nel territorio del Comune di Venezia;
- il locale danneggiato deve essere sede legale o unità locale del richiedente;
- il richiedente deve essere in possesso di regolare partita iva attiva;
- il locale deve avere una vetrina e/o porta finestra e/o di una finestra sulla via pubblica o sulla strada ad uso pubblico;
- il locale danneggiato ha subito danni a vetrine, infissi o serramenti, causati da episodi vandalici connessi a furti tentati o consumati;
- Il danno deve essersi verificato tra il 01.01.2021 ed il 31.12.2023;
- Il danno deve essere stato oggetto di denuncia o querela presentate, non oltre 90 giorni dall'evento stesso, alle competenti autorità;
- il richiedente non deve avere debiti verso l'amministrazione comunale;
- il richiedente non deve trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- il richiedente deve dichiarare in domanda qualsiasi contributo pubblico, riconosciuto a norma della disciplina europea in materia di aiuti di stato. Il contributo di cui al Bando, unitamente agli ulteriori aiuti riconosciuti nel corso di tre esercizi finanziari, non può superare il massimale indicato dagli artt. 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18.12.2013;
- non devono sussistere cause ostative all'erogazione di contributi pubblici di cui all'art. 75 comma 1 bis D.P.R. n. 445/2000 e di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) d.lgs. 231/2001.

Quali sono i requisiti per accedere al contributo nel caso in cui il richiedente sia un'associazione sportiva e/o culturale?

Nel caso in cui il richiedente sia un'associazione sportiva e/o culturale, dovranno ricorrere le seguenti ipotesi:

- l'associazione, sportiva e/o culturale, deve essere iscritta all'Albo delle Associazioni Comunali;
- il locale danneggiato deve essere nel territorio del Comune di Venezia;
- il locale danneggiato deve essere sede legale e/o sede operativa dell'associazione;
- il locale danneggiato ha subito danni a vetrine, infissi o serramenti, causati da episodi vandalici connessi a furti tentati o consumati;
- Il danno deve essersi verificato tra il 01.01.2021 ed il 31.12.2023;

- Il danno deve essere stato oggetto di denuncia o querela presentate, non oltre 90 giorni dall'evento stesso, alle competenti autorità;
- il richiedente non deve avere debiti verso l'amministrazione comunale;
- nell'ipotesi di associazione, sportiva e/o culturale, che svolge attività economica la stessa non deve trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- nell'ipotesi di associazione, sportiva e/o culturale, che svolge attività economica, la stessa deve dichiarare in domanda qualsiasi contributo pubblico, riconosciuto a norma della disciplina europea in materia di aiuti di stato. Il contributo di cui al Bando, unitamente agli ulteriori aiuti riconosciuti nel corso di tre esercizi finanziari, non può superare il massimale indicato dagli artt. 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18.12.2013;
- non devono sussistere cause ostative all'erogazione di contributi pubblici di cui all'art. 75 comma 1 bis D.P.R. n. 445/2000 e di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) d.lgs. 231/2001.

Chi è il "richiedente" il contributo?

I richiedenti sono le società di persone e di capitali, gli imprenditori individuali, le società cooperative, i consorzi con attività esterna, le imprese artigiane, i lavoratori autonomi in possesso di partita iva e le associazioni culturali e/o sportive che possono presentare domanda di contributo.

Chi compila la domanda?

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante dell'attività economica o dal legale rappresentante dell'associazione sportiva e/o culturale o da un suo delegato. Alla domanda va allegato:

- 1) il documento di identità del legale rappresentante o di un suo delegato.
- 2) se la domanda è presentata da un delegato vanno allegate anche copia della delega rilasciata dal legale rappresentante e documento di identità del legale rappresentante.

Cosa va indicato nella delega?

Nella delega scritta il legale rappresentante indica il nominativo del delegato specificando che il delegato presenterà e firmerà la domanda al posto del legale rappresentante.

Quante domande posso presentare?

Ciascun richiedente potrà presentare una domanda per ogni evento dannoso oggetto di denuncia o querela di cui all'art. 4 comma 1 del Bando.

Serve la marca da bollo?

Sì, serve la marca da bollo da 16,00 euro che dovrà essere apposta alla domanda e dovrà essere annullata. In alternativa potranno essere indicati in

domanda gli estremi della marca da bollo. In tal caso l'originale della marca da bollo andrà annullato e conservato dall'istante.

Che documenti devo allegare alla domanda?

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte e firmata. Vanno allegati alla domanda i seguenti documenti:

- 1) Copia della querela/denuncia presentata non oltre 90 giorni dal danno al locale alle competenti autorità (es. ai Carabinieri);
- 2) Copia della polizza assicurativa con franchigia o copia della polizza assicurativa che prevede una specifica clausola di esclusione della risarcibilità (da allegare **solo se** il locale danneggiato è oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici e tale polizza prevede una franchigia o una specifica clausola di esclusione della risarcibilità);
- 3) Copia delle fatture, intestate al richiedente, con descrizione dei lavori eseguiti;
- 4) Copia dei documenti che dimostrano i pagamenti tracciabili relativi ai ripristini effettuati;
- 5) Documento di identità del legale rappresentante;
- 6) Eventuale delega sottoscritta dal legale rappresentante e documento d'identità del legale rappresentante e del delegato (**solo se** la domanda è compilata e firmata da un delegato).

Quando la domanda non è ricevibile?

Le domande non sono ricevibili quando:

- 1) Sono state presentate non utilizzando la modulistica predisposta dal Comune e non sono state presentate con la modalità prescritta dal Bando;
- 2) Non sono state firmate;
- 3) Sono state presentate oltre la data stabilita dal presente bando.

Devo completare la domanda in ogni sua parte e devo allegare i documenti previsti dal bando?

Sì, perché altrimenti la domanda non viene presa in considerazione e il contributo non potrà essere erogato.

Nel caso in cui mi accorga che la domanda non è completa perché non ho compilato tutti i campi o non ho allegato tutti i documenti richiesti, cosa posso fare?

In questo caso si dovrà inviare di nuovo all'indirizzo pec contributovetrine@pec.comune.venezia.it la domanda compilata in ogni sua parte oppure si dovrà trasmettere il documento mancante.

In questo caso, la data di presentazione della domanda è quella di invio della domanda compilata in tutte le sue parti o di invio del documento mancante.

Come posso chiedere informazioni all'amministrazione e dove verranno pubblicati gli aggiornamenti relativi ai contributi?

Tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Venezia. È possibile anche contattare lo 041041 per informazioni di carattere generale. Si raccomanda comunque di monitorare costantemente la PEC indicata in domanda, alla PEC saranno eventualmente inviate comunicazioni individuali da parte dell'Amministrazione.

Con che ordine viene erogato il contributo?

Il contributo verrà erogato sulla base dell'ordine di presentazione della domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutti i documenti.

A seguito di quali episodi viene erogato il contributo?

Il contributo viene erogato per il ripristino dei danni subiti a causa di atti vandalici consistenti in spaccate e/o effrazioni collegati ad episodi di furto, alle condizioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 del Bando.

Per quali spese viene ammesso il contributo?

Sono oggetto di contributo le spese sostenute e documentate per il ripristino, anche migliorativo, dei danni materiali a vetrine, infissi o serramenti. I danni devono essere conseguenza di atti vandalici, consistenti in spaccate ed effrazioni, connessi ad episodi di furto tentato o consumato.

Cosa si intende per ripristino migliorativo?

Per ripristino migliorativo si intendono le riparazioni a vetrine, infissi o serramenti che aumentano la sicurezza del locale. Ad esempio il locale prima del furto e del danneggiamento non disponeva di una vetrina antisfondamento, dopo il furto e il danneggiamento viene sostituita la precedente vetrina con una vetrina antisfondamento.

Posso eseguire lavori in economia?

Sì, in questo caso saranno valutate le fatture relative all'acquisto dei materiali utilizzati per le riparazioni.

A quanto ammonta il contributo?

Il contributo è pari al 50% dei ripristini documentati e quietanzati, entro il limite massimo di € 2.000 per ciascun richiedente, salvo che il locale sia oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici.

Posso richiedere il contributo anche se il locale è oggetto di copertura assicurativa per furto o atti vandalici?

Sì ma solo se la polizza assicurativa prevede una franchigia o se la polizza prevede una specifica clausola esclusione della risarcibilità.

In ipotesi di locale oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici ma con polizza che prevede una franchigia, a quanto ammonta il contributo?

Il contributo ammesso è pari al 50% dei ripristini documentati e quietanzati, se il danno è inferiore all'importo della franchigia. Ad esempio la franchigia è di 500 euro e il danno è di 100 euro. Ho allegato fatture e pagamenti per un importo di 100 euro. Il contributo sarà di 50 euro.

Diversamente, se il danno è superiore all'importo della franchigia, il contributo ammesso è pari al 50% della franchigia stessa. Ad esempio la franchigia è di 500 euro e il danno è di 1000 euro. Il contributo sarà di 250 euro.

Il contributo non può comunque essere superiore al limite massimo di € 2.000 per ciascun richiedente.

In ipotesi di locale oggetto di copertura assicurativa per furto e atti vandalici ma la polizza prevede una specifica clausola esclusione della risarcibilità, a quanto ammonta il contributo?

Il contributo è pari al 50% dei ripristini documentati e quietanzati, entro il limite massimo di € 2.000 per ciascun richiedente.

Cosa significa che il locale è oggetto di copertura assicurativa?

Il locale è oggetto di copertura assicurativa sia quando è il richiedente il contributo ad avere una assicurazione sia quando è il proprietario dell'immobile ad avere una assicurazione. Rileva, quindi, soltanto che il locale sia assicurato, indipendentemente dal soggetto che ha stipulato la polizza.

Quali documenti occorre allegare per dimostrare i ripristini eseguiti?

I ripristini devono essere documentati attraverso la presentazione di fatture e relativi pagamenti tracciabili (sono pagamenti tracciabili, ad esempio: il bonifico, l'assegno, i pagamenti effettuati con carta di credito o carta di debito).

Le fatture e i pagamenti devono essere intestati al richiedente il contributo. Le fatture devono descrivere i lavori eseguiti. Il pagamento deve essere univocamente riferibile alla fattura.

Ad esempio: possono essere allegate le fatture elettroniche unitamente alle fatture di cortesia qualora la fattura elettronica non presenti una descrizione dei ripristini eseguiti. Possono essere allegati i bonifici con dicitura "eseguito" e gli estratti del conto corrente da cui sia immediatamente rilevabile il riferimento alla fattura.

Come riceverò il contributo dal Comune di Venezia?

Il contributo è versato nel conto corrente indicato in domanda. Il conto corrente deve essere intestato al richiedente il contributo.

Quando verrà corrisposto il contributo?

L'Area legale e il Servizio Assicurazioni del Comune di Venezia procederanno periodicamente alle liquidazioni delle domande complete, ogni trenta giorni, fino a esaurimento dei fondi.